

IL GIORNALE DI VICENZA

24/05/2002

Oggi in biblioteca incontro Eurodesk

Informagiovani apre una finestra sull'Europa tra il lavoro e lo studio

Soggiorni di studio e lavoro all'estero passando per una "finestra" aperta sull'Europa. Li propone il servizio "Informagiovani", gestito dalla Cooperativa "Studio progetto", assieme alla Biblioteca civica.

Grazie al punto decentrato "Eurodesk" di corso Italia (portico palazzo Festari) sarà possibile sviluppare tutti gli aspetti dell'iniziativa. L'incontro a tema sarà ospitato oggi, a partire dalle 16, nella Biblioteca civica, centro informativo e culturale, nonché di ritrovo per ragazzi e studenti.

Dal marzo 2001, l'"Informagiovani" è diventato punto "Eurodesk" grazie all'impegno dell'Amministrazione comunale. Offre indicazioni ed informazioni sulle attività di agenzie, associazioni e strutture che si occupano di scambi giovanili e mobilità.

L'incontro dunque costituisce un'ulteriore occasione per illustrare le diverse modalità attraverso cui i giovani possono costruire un percorso di studio e formazione all'estero.

«L'iniziativa ha lo scopo di promuove-

re i programmi che l'Unione Europea finanzia a favore dei ragazzi - spiega Stefania Fiori, responsabile di "Informagiovani" -, per favorire la cultura dell'integrazione e della solidarietà fra i popoli, lo sviluppo dello spirito europeista e l'abbattimento delle barriere culturali e sociali». Tema centrale dell'incontro sarà il "Programma Gioventù", che svolge un'importante funzione nelle politiche a favore dei giovani offrendo occasioni di mobilità e partecipazione attiva alla costruzione dell'Europa, tramite iniziative per l'educazione non formale a livello internazionale.

«Ma non solo - aggiunge la Fiori - Altri, infatti, sono i programmi che l'Unione finanzia per l'educazione formale dei giovani e la formazione continua degli adulti, "Leonardo", "Socrates" ed i tirocini nelle istituzioni della Comunità europea sono solo un esempio». Non è un caso che l'incontro sia ospitato in biblioteca, vista la sua crescente capacità di offrire spazi e di essere diventato sempre più centro vitale e strategico di informazione e cultura: Come dire, niente più semplice "contenitore" di libri e volumi.